MetalWeek



Anno IX • numero 49 • 14 Dicembre 2020

Sommario	In questo numero
Industriali LME e leghe	La BCE scuote il listino LME, ma prevale il buon senso
Acciai	La corsa dei prezzi continua, i "lunghi" sempre a inseguire
Preziosi	L'ottava ha messo in evidenza la debolezza del listino
Medicale	Il Titanio e il Nichel si prendono la scena e i prezzi salgono
Rottami	Il mercato non trova spunti di interesse, la pausa è vicina
Cambio valutario	L'Euro ai massimi, contiene gli aumenti dei metalli
Indicatori macroeconomici	Una situazione di relativa calma, ma i trend sono positivi



METALLI LME - LEGHE variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

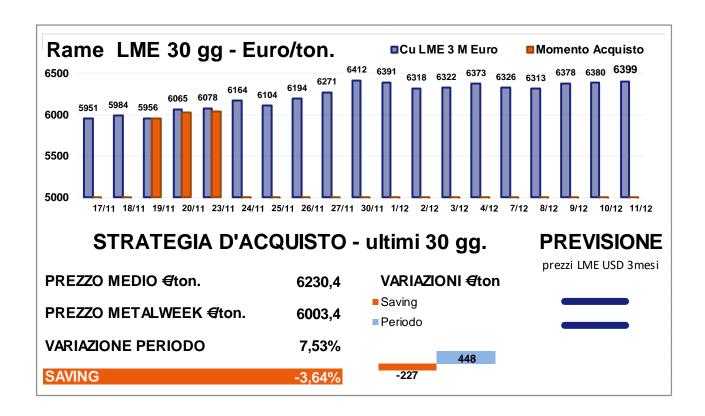
dal 7/12/2020 al 11/12/2020

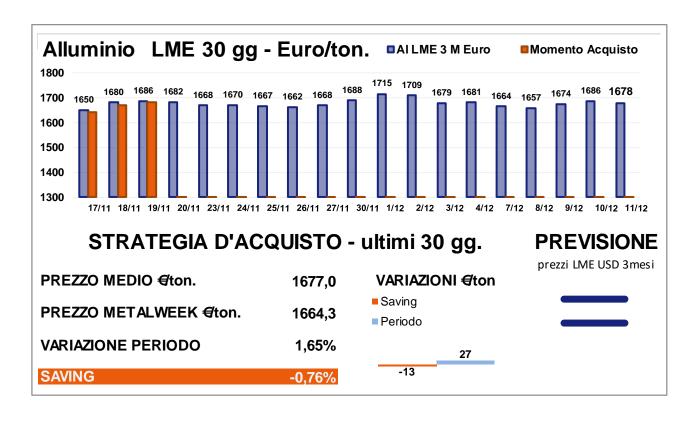
Rame	+	20
Alluminio	_	15
Zinco	+	40
Nichel	+	950
Piombo	+	40
Stagno	+	430
Cobalto €/kg.	_	0,04
Molibdeno €/kg.	+	0,44
Alluminio Secondario	+	10
Ottone	+	25
Bronzo	+	60
Zama	+	35
Lo quetazioni indicato cono da riferirei per gruppi merceologici		

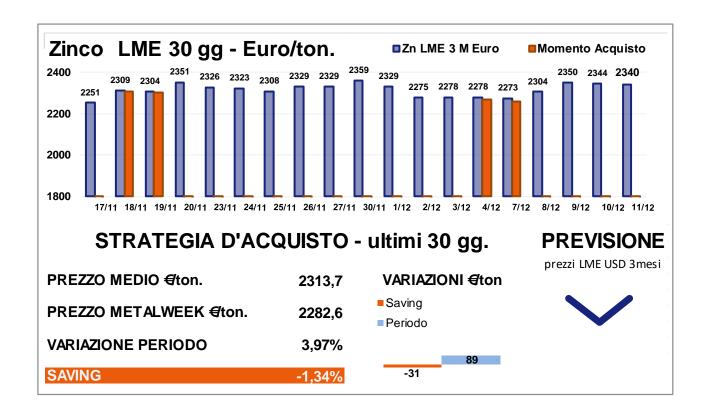
Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

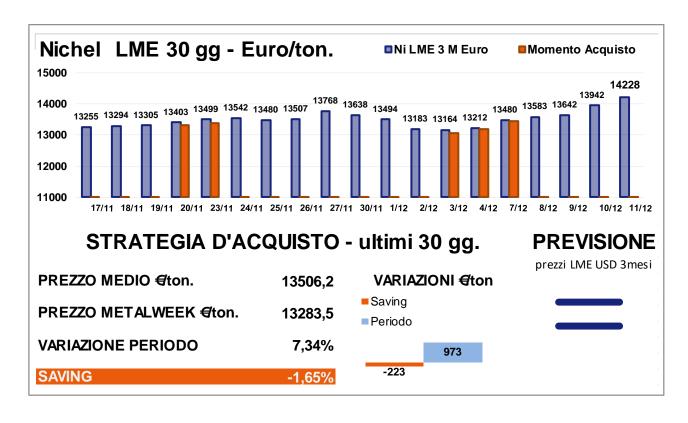
Un annuncio e tutto è cambiato. La Presidente Lagarde ha reso noto che la BCE potenzierà ulteriormente il piano anti-pandemico con una forte dotazione di Euro, 500 miliardi, tramite il sistema bancario dell'Eurozona. Le Borse hanno letto questo ausilio da parte di Francoforte come una nuova opportunità per disporre di denaro a costo zero non per darlo al comparto produttivo e industriale, ma per fini di pura speculazione. Il LME non è stato esente da questa ondata di euforia e l'indice LMEX di Giovedì 10 Dicembre è cresciuto dell'1,77% rispetto al dato del giorno precedente. Il listino, come detto, ha reagito in maniera più che sorprendente alla notizia; il Rame ha compiuto un balzo dell'1,6%, seguito dallo Zinco con più 1,3% e dal Nichel con più 3,5%, ma è una storia a parte. Perché il Nichel è differente? Il motivo è il seguente: questo metallo, rispetto a Rame e Zinco, non è stato oggetto dello storno di quotazione durante la seduta di Venerdì 11, ma al contrario,

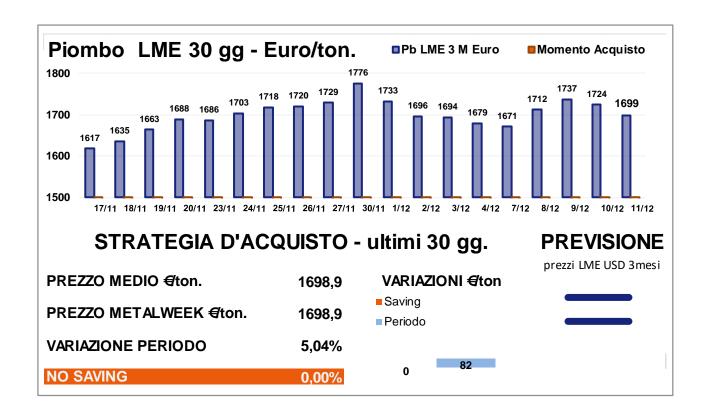
il trend si è trasformato in rialzista. mantenendo la quota prezzo USD 3 mesi di Giovedì 10, livello che occorre annotare come la quotazione record dall'Ottobre 2019. L'aspettativa sul Nichel non sarà quella di un prezzo in ulteriore crescita durante l'ottava. Gli altri "industriali" non escono bene dalla settimana appena conclusa, in particolare Rame e Zinco. Il Rame ha raggiunto un nuovo massimo, grazie alla vicenda BCE, ma ora il dubbio sul metallo rosso verte sulla tenuta della quotazione a questi livelli e il denaro in calo sulle posizioni long è un dato che fa riflettere. Lo Zinco è progredito molto la scorsa ottava, il comparto speculativo lo ha tenuto d'occhio ed ora le sue aspettative sono quelle del prezzo in calo. L'Alluminio è in una fase interlocutoria con il riferimento in Dollari che rimarrà stabile o meglio in crescita moderata. Per il Piombo si tratterà di una settimana tranquilla, mentre per lo Stagno sarà la volta di un'ottava di ribassi.

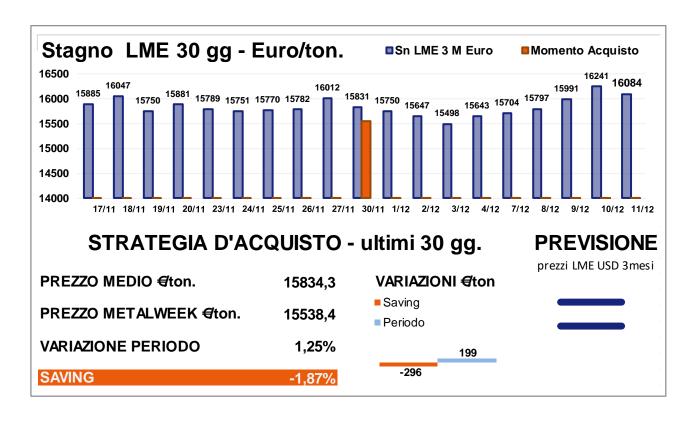


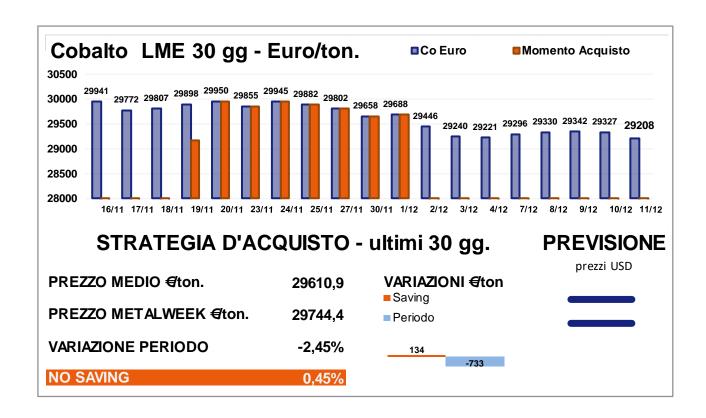


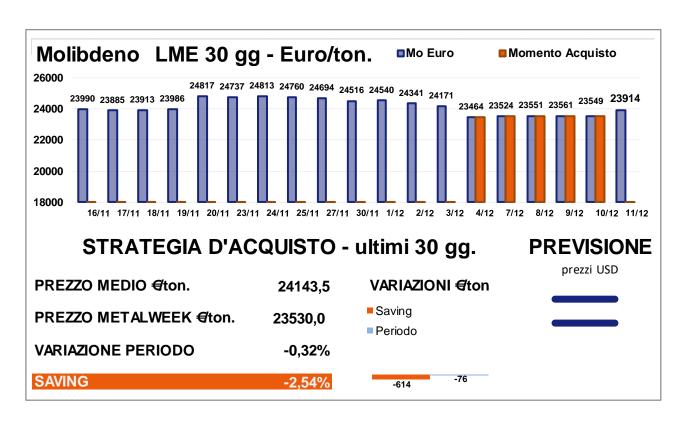












Acciai

FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

dal 7/12/2020 al 11/12/2020

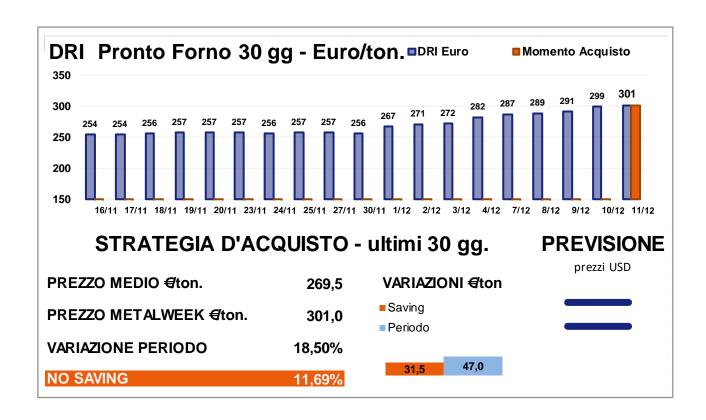
Minerale di Ferro – CME USD/ton	+	10
DRI Pronto Forno	+	15
Ferro-Cromo	+	5
Ferro-Manganese	+	50
Acciai al Carbonio	+	20
Acciai Austenitici	+	100
Acciai Ferritici	+	20
Acciai Martensitici	+	20
Acciai Duplex	+	80
Ghisa	+	20

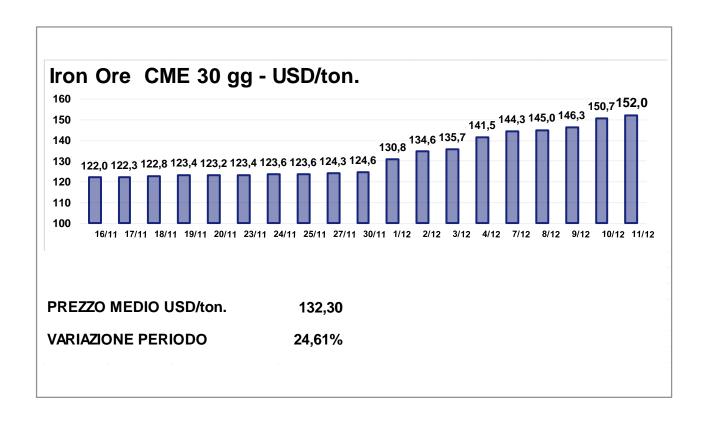
Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

Gli utilizzatori di prodotti semilavorati di acciaio al carbonio e in particolar modo quelli dei "piani", si trovano in una posizione di forte difficoltà. Il loro disagio è riferito alla costante pressione che ricevono dai fornitori. acciaierie e centri servizio, su due versanti, i prezzi e la reperibilità dei prodotti. Dal punto di vista dei prezzi l'evidenza si percepisce in particolare sul mercato italiano, una piazza non facile e molto frammentata nei suoi consumi. Le acciaierie e i centri di rifilatura e taglio, soprattutto quelli di grandi dimensioni, non hanno mai dimostrato di controllare pienamente il mercato, i "piccoli" fornitori hanno sempre rappresentato l'anello debole del sistema, occorrerà verificare se anche questa volta, all'occasione propizia, faranno saltare i programmi dei "grandi". Nel contesto laminati piani e coils, il mercato Italia è quello che ha fatto registrare gli aumenti di prezzo settimanali più alti rispetto agli altri competitors europei. Al 6% di crescita del CRC Italia, il nord Europa ha risposto con un risicato 1%, ora il laminato freddo d'oltralpe risulta più

a buon mercato fino a 90 Euro/ton. La fornitura non sarà per tutti, ma ovviamente, riservata alla clientela che si è sempre dimostrata fedele a questi produttori. La situazione non varia per l'HRC, dove il differenziale tra Italia e Europa si riduce a 60 €/t, ma è sempre a nostro sfavore. Il prezzo per lo zincato caldo HDG, in crescita del 6%, rappresenta solo un riferimento, poiché la disponibilità sul mercato è un autentico miraggio, senza tenere conto che i "bagni" di Zinco nel 2021 saranno più costosi. I "lunghi", seppure a fatica, si stanno adequando alla contingenza del momento, un dato su tutti, la crescita della billetta Italia del 6% nel corso della settimana. Il Rebar, che già la scorsa ottava aveva subito un forte aumento in Italia, è salito di nuovo del 5%, ma nonostante questa fase di prezzi in recupero, resta ancora sotto il riferimento turco di circa 25 Euro/ton (resa FOB). Dalla Turchia un ulteriore segnale di allarme giunge dal nuovo prezzo settimanale della vergella FOB, cresciuto di 60 €/t. in soli otto giorni.

Acciai





METALLI PREZIOSI variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

dal 7/12/2020 al 11/12/2020

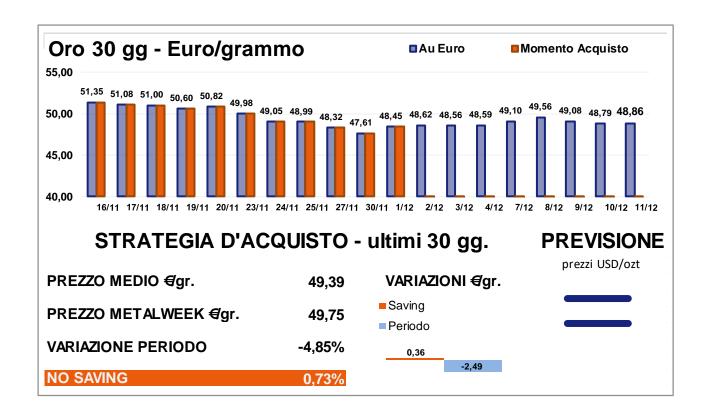
Oro 24k	+	0,417
Argento Euro/kg.	+	1,400
Platino	_	0,745
Palladio	_	0,099
Oro 18k	+	0,313
Au 26,2 Ag 1,8 Ni	+	0,301
Au 27 Ag 3 Ni	+	0,292
Au 25 Ag 6 Pt	+	0,243
Au 25 Ag	+	0,313
Au 50 Ag	+	0,209
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	+	0,229
Au 10 Cu	+	0,375
Au 14,5 Cu 8,5 Pt 4,5 Ag 1 Zn	+	0,235
Lo quotazioni indicato sono da riforirsi por gruppi morcoologici		

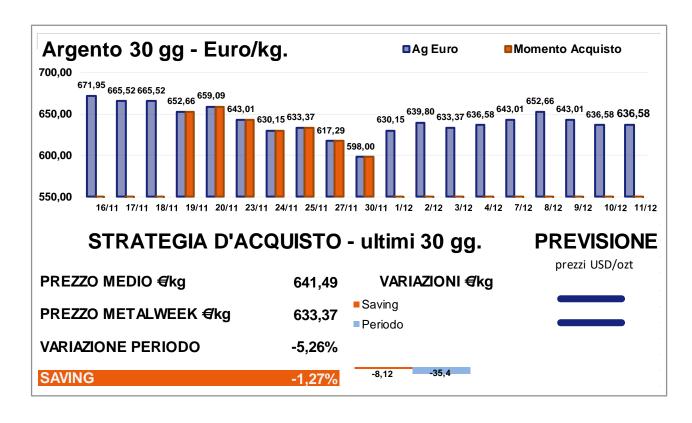
Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

Il Platino ha ripreso a scendere, questa è la notizia della settimana, un calo di limitata entità ed anche prevedibile. Il metallo nel corso dell'anno ha dato prova di forte vitalità superando per ben tre momenti la soglia dei mille USD per tonnellata, ma mai a replicare il prezzo del Settembre 2016, avvenuto durante la scorsa ottava. Il Platino è ora in una fase di storno, la settimana si è chiusa con un calo del 3%, ma non è il caso di parlare di avvio di crollo del prezzo. In questa fase è più opportuno parlare di stabilità per il Platino. L'effetto BCE non ha neppure sfiorato il comparto dei metalli preziosi, un dato che rende ancora più evidente il fatto che l'Oro e l'Argento, in questa fase, non vengono ritenuti degli asset idonei per la difesa dei capitali in moneta, il concetto di "beni rifugio". Le ottave di Oro e Argento hanno avuto degli spunti di un certo interesse nelle fasi iniziali del periodo, ma seguite da chiusure in calo con dati deludenti e

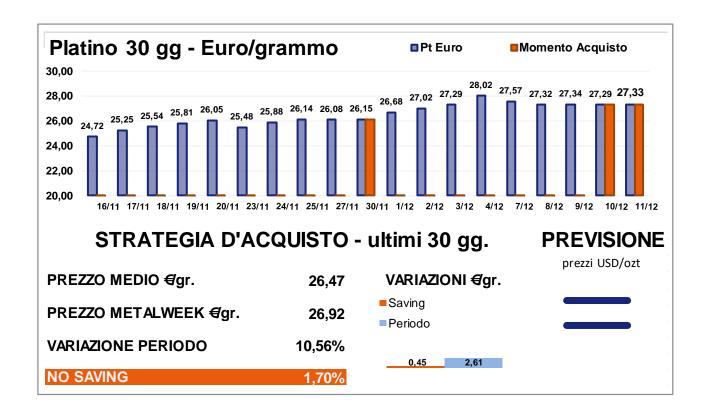
da questo punto si riparte. L'Oro ha dalla sua un prezzo che al momento è appetibile per aprire posizioni lunghe e quindi la ricerca di realizzi nel breve periodo e il comparto speculativo l'occasione non se la sta facendo sfuggire, ma parlare di prezzi in crescita è prematuro. L'Argento aprirà la settimana a ridosso della soglia dei 24 Dollari per oncia, un livello di prezzo che negli ultimi tempi è risultato congeniale per il metallo. Le attese per rivedere l'Argento in crescita sono molto alte, ma non pare che adesso in molti siano disposti a mettere denaro per posizioni lunghe. La situazione del Palladio è, in questo frangente, di lettura non semplice. Il prezzo USD per oncia resta in un'area neutra, tanto che risulta complesso attribuire una tendenza nitida per il Palladio. Al momento l'evidenza più marcata e la sola disponibile, è quella di un prezzo in forte compressione verso i valori di minimo del periodo, ma nulla di più.

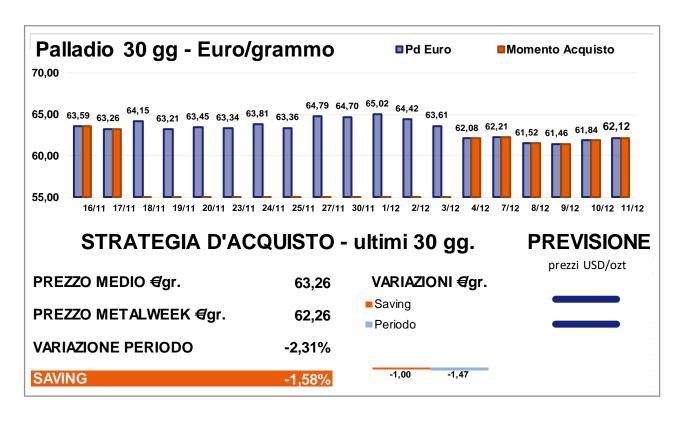
Preziosi





Preziosi





Medicale

LEGHE PER USI MEDICALI variazioni dei prezzi in Euro/kg.

dal 7/12/2020 al 11/12/2020

Titanio – grado 2,3,4,5	+	1,41
ELI F136	+	1,31
ELI F1295	+	1,39
Acciaio Inox Medicale	+	0,03
TZM	+	0,03
Nilvar	+	0,36
CrCo		
CoCrMo	+	0,07
CoCrWNi	+	0,28
CoNiCrMo	+	0,40
CoNiCrMoWFe	+	0,30
Lo quotazioni indicato cono da riferirei per gruppi mercaplagiai		

Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

Lo scenario cambia, ora i metalli che incidono maggiormente sulle sorti del listino sono il Titanio, il Nichel e per le leghe più specifiche a base di Cromo e Cobalto, il Tungsteno. I numeri e le progressioni dei prezzi di questi tre metalli sono ragguardevoli a maggior ragione per il Nichel, il metallo che ha una struttura di quotazione di sicuro più articolata in quanto quotato alla Borsa LME. Il discorso va rivisto per gli altri due metalli, Titanio e Tungsteno, che si basano su indicazioni di prezzo più legate agli utilizzi del momento che a delle dinamiche strutturate dettate da un listino di Borsa. Il dato di fatto è che Titanio e Tungsteno, più il primo rispetto al secondo, sono fortemente coinvolti e correlati con l'eccezionale crescita dei prezzi del comparto della siderurgia. Il Tungsteno resta limitato a particolari impieghi, ma pur sempre destinato alla realizzazione di acciai di altissima gamma prestazionale e con impieghi molto particolari, su tutti gli inserti da taglio per asportazione. Il Nichel, come detto in precedenza e

in altre parti della newsletter è ai prezzi massimi dopo un periodo non certo brillante. L'incidenza del metallo è per il comparto non secondaria e a tale riguardo è di grande aiuto la forza che attualmente ha l'Euro nei confronti del Dollaro USD.

Per una volta Cobalto e Molibdeno si trovano ai margini della ribalta. I due protagonisti indiscussi del comparto delle leghe per usi medicali vivono la situazione comune a molti metalli, in particolare di quelli preziosi, dove le loro quotazioni non sono in assoluto da considerare ai minimi, ma negli ultimi tempi appannate e non chiare negli indirizzi.

In questo il Molibdeno, ha dato prova di ritrovata vitalità durante l'ottava scorsa con un riposizionamento in aumento del prezzo di riferimento, più 1,6% in Dollari.

Il Cobalto ha invece subito un'ulteriore battuta di arresto, seppure limitata allo 0,25%, ma significativa nel complesso della quotazione del periodo.



Rottami

ROTTAMI NON FERROSI variazioni dei prezzi in Euro/ton. (Min. – Max.)

dal 7/12/2020 al 11/12/2020

Rame 1^ cat		0		
Rame 2^ cat		0		
Rame 3^ cat		0		
Rame tornitura		0		
Alluminio rottame		0		
Alluminio tornitura		0		
Alluminio Secondario rottame		0		
Alluminio Secondario tornitura		0		
Ottone rottame		0		
Ottone tornitura		0		
Bronzo rottame		0		
Bronzo tornitura		0		
Piombo rottame	0	+	20	
Zama rottame	0	+	10	
Zama tornitura		0		
Zinco rottame	0	+	10	

Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

L'attenzione rimane sempre alta sul versante dei ferrosi e in particolare per le classifiche di maggior diffusione dei rottami di acciaio al carbonio. La spinta al riadeguamento dei prezzi verso l'alto che due settimane fa ha visto come protagonisti i rottami della demolizione E1 e E3, la pesante e la comune, per intenderci, ha visto nella scorsa il turno di quelli di connotazione di diretta derivazione industriale, tra essi il lamierino e le torniture. L'aumento del prezzo turco dell'HMS, non sta conoscendo sosta, la soglia dei 400 Dollari per tonnellata FOB è stata varcata il 9 Dicembre scorso, il dato assume maggiore rilevanza se si considera che la crescita del rottame in Turchia è salito, nel controvalore, di 40 Euro/tonnellata in soli otto giorni. In un'analisi parzializzata per periodi, l'incremento dell'HMS turco sulla base

della quotazione attuale è il seguente: trimestre più 100 Euro/ton, semestre più 120 Euro/ton e annuale più 80 Euro/tonnellata.

Il Nichel tiene sempre banco per la sua ultima performance al LME, ma tra i commercianti di rottami non si fa mistero che un adeguamento troppo "generoso" dei prezzi, in particolare per gli inox austenitici, può rivelarsi non in linea con un possibile storno che nel prossimo futuro vedrà il Nichel come protagonista alla Borsa LME. Un quadro generale che per gli altri metalli e leghe correlate, non fornisce grandi spunti di variabilità dei prezzi, così come l'interesse per fonderie e raffinerie nel procedere ad acquisti di natura preventiva, le ragioni, due su tutte: la prima, i prezzi LME alti e l'altra la situazione degli ordini clienti che al momento resta incerta sul 2021.

ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE variazioni dei prezzi in Euro/ton. (Min. - Max.)

dal 7/12/2020 al 11/12/2020

Ferrosi					
Lamierino	+	5		+	10
Demolizione Industriale			0		
Tornitura automatica	+	5		+	10
Ghisa		0		+	5
Tornitura ghisa fresca		0		+	5
Inox					
Austenitici rottame	+	20		+	50
Austenitici tornitura	+	10		+	30
Martensitici rottame		0		+	10
Martensitici tornitura		0		+	10
Ferritici rottame		0		+	10
Ferritici tornitura		0		+	10

Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Aggiornamento del 11/12/2020

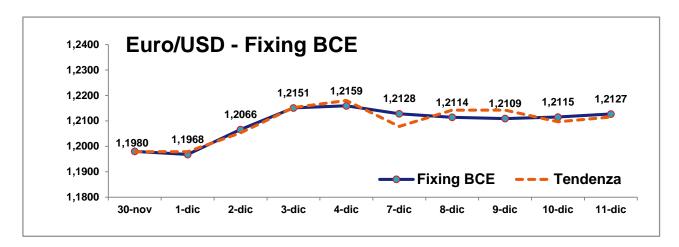
Indici	LMEX	SP & GSCI	Dow Jones ind.metals	STOXX 600	Baltic Dry
Valori del 11/12/2020	3442,80	1419,59	130,65	488	1211
Variazione % rispetto alla settimana precedente	+ 0,623 %	+ 0,316 %	+ 0,624 %	- 0,408 %	+ 1,170 %
Variazione % rispetto al 1/1/2020	+ 21,097 %	+ 16,484 %	+ 19,424 %	+ 5,628 %	+ 11,101 %
Variazione % rispetto ai 12 mesi precedenti	+ 22,172 %	+ 17,856 %	+ 20,570 %	+ 7,018 %	- 10,627 %

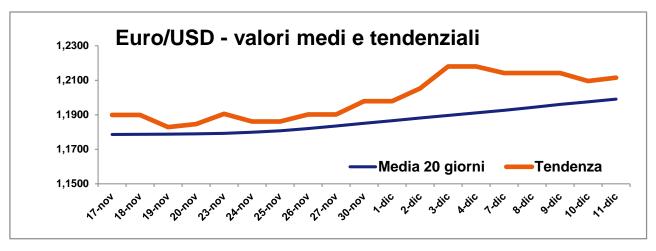
Elaborazione dati: Sportello Metalli

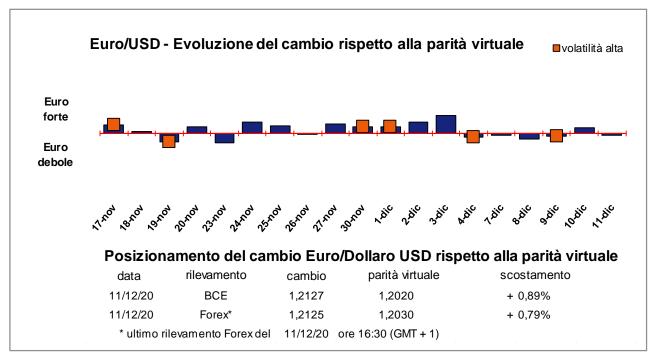
Natura degli Indici

LMEX	London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra.
SP & GSCI	Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA).
Dow Jones Ind. metals	Dow Jones industrial metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali.
STOXX 600	Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee.
Baltic Dry	Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi. Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide).

Cambio







Partner















